



**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
**I Commissione Consiliare**  
**Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio**  
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO  
e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

**VERBALE N.16 della seduta del 23/01/2024 approvato in data 25/01/2024**

Ordine del giorno: Prot. n.459 del 29/12/2023 e ODG Suppletivi Prot. n.03 del 08/01/2024, Prot. n.13 del 10/01/2024 e Prot. n.19 del 16/01/2024

Orario di Convocazione: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 9,45

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
<b>Giuseppe Milazzo</b>	A						
<b>Giovanni Inzerillo</b>	P	10,08	11,00				
<b>Domenico Bonanno</b>	P	9,45	11,00				
<b>Salvatore Di Maggio</b>	P	9,45	11,00				
<b>Carmelo Miceli</b>	P	9,45	11,00				
<b>Salvatore Forello</b>	A						
<b>Mariangela Di Gangi</b>	P	9,45	10,50				

L'anno 2024 il giorno 23 del mese di gennaio, si è riunita la I<sup>o</sup> Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno Prot.n.459 del 29/12/2023 e ODG Suppletivi Prot. n.03 del 08/01/2024, Prot. n.13 del 10/01/2024 e Prot. n.19 del 16/01/2024.

Alle ore 9,45 in prima convocazione, sono presenti, i Consiglieri Bonanno, Di Maggio, Di Gangi e Miceli che n.q. di Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con l'Assessore Tirrito al fine di acquisire alcuni chiarimenti sulla proposta di deliberazione di Giunta relativa alla sanatoria dei beni confiscati.

Sono presenti l'Assessore Tirrito e la D.ssa Pennisi.

Il Presidente Miceli introduce l'argomento della seduta evidenziando che la Commissione ha voluto un incontro poiché ritiene che la paralisi/sosta di tale proposta di deliberazione di Giunta produca degli effetti che destabilizzano e non consentono di comprendere ciò che sta accadendo anche per il fatto che una parte dell'Amministrazione abbia una volontà diversa nei confronti di tale atto.

Il Consigliere Bonanno concorda con il Presidente Miceli e prova a riassumere quanto accaduto su tale deliberazione di Giunta evidenziando che tale atto era stato approvato dalla Giunta all'unanimità dei presenti il 29 dicembre u.s. con il parere favorevole degli Uffici che hanno istruito la deliberazione

e del Ragioniere Generale, a tale seduta però non erano presenti l'Assessore Varchi, l'Assessore Falzone e l'Assessore Cannella e dopo l'approvazione è stato posto uno stop al fine di effettuare ulteriori approfondimenti di natura contabile.

Interviene la D.ssa Pennisi la quale rappresenta che ad oggi nessuno ha mai chiesto agli Uffici tali approfondimenti.

Interviene la Consigliera Di Gangi la quale evidenzia che a suo parere tale deliberazione non era necessario, poiché considerato che il Comune di Palermo ha equiparato gli alloggi che arrivano dall'Agenzia dei Beni confiscati al resto dell'Edilizia Residenziale Pubblica, la sanatoria si applica per analogia.

La stessa rappresenta che la deliberazione contiene anche un altro elemento più importante ed urgente cioè l'istituzione di un tavolo tecnico che consenta un dialogo tra l'agenzia dei beni confiscati, per ciò che concerne i beni non ancora acquisiti dal Comune di Palermo e gli occupanti degli alloggi affinché gli sgomberi avvengano con le stesse modalità con cui vengono effettuati gli sgomberi negli immobili di proprietà comunale.

La stessa ritiene grave che da un anno e mezzo dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale, il rimpallo di informazioni che sono state date alle famiglie che vivono un disagio a cui non segue un impegno fattivo, ciò è reso ancora più grave da una deliberazione approvata formalmente dalla Giunta che non si comprende perché non debba avere efficacia.

La stessa ricorda che sul tema ha predisposto un'interrogazione Consiliare a cui auspica sia dato riscontro celere.

La Consigliera Di Gangi comunica che ieri è venuta a conoscenza che gli Uffici stanno provvedendo alla protocollazione delle istanze di sanatoria.

La D.ssa Pennisi sottolinea che la delibera è esecutiva ed efficace e non è stata affatto sospesa, poiché tale atto amministrativamente richiederebbe una delibera di giunta di sospensione che non è arrivata.

La Consigliera Di Gangi ritiene che non si possa ignorare che sull'ipotetico blocco dell'applicazione di tale atto deliberativo sono state addotte delle motivazioni del tutto irragionevoli e di natura politica. Si apre un confronto.

La Consigliera Di Gangi ritiene che sotto il profilo tecnico amministrativo l'iter è stato corretto, poiché gli Uffici hanno recepito un atto approvato dalla Giunta e posto in essere l'iter amministrativo consequenziale compreso la redazione della modulistica relativa alle istanze di sanatoria e di conseguenza ha acquisito agli atti le istanze di sanatoria.

La stessa ritiene che il problema sia politico.

Il Presidente Miceli ritiene che trattandosi di un Ente tutto si deve tradurre in atti formali, il problema è comprendere se dal 29 Dicembre u.s. sono stati prodotti atti che in qualche modo hanno paralizzato l'iter della deliberazione, se così non è il problema non sussiste.

La Consigliera Di Gangi prosegue evidenziando che dopo le dichiarazioni di alcuni componenti della Giunta che in maniera evidente si sono schierati contro l'atto, sono seguite le dichiarazioni dell'Assessore proponente che parla di congelamento dell'atto tanto atteso dalle famiglie, con le quali la stessa aveva direttamente interloquito creando delle aspettative.

È comprensibile che le famiglie vedano l'interlocutore primario adesso nel Sindaco.

Quest'ultimo peraltro non ha mai voluto confrontarsi con le famiglie e quindi colmare il vulnus di credibilità di questa Amministrazione Comunale sulle politiche abitative.

La Consigliera Di Gangi prosegue rappresentando la necessità di comprendere quale sia la reale intenzione dell'Assessore Tirrito sulla deliberazione di Giunta al fine di poter raccontare in maniera autentica alle famiglie qual è la realtà dei fatti, nonché le motivazioni che hanno portato al cosiddetto

congelamento di un atto esecutivo approvato, che potrà essere bloccato solo attraverso un ritiro formale o alla predisposizione di un nuovo atto che disciplini nuovamente la materia.

Interviene il Presidente Miceli il quale ritiene che di fatto, al di là delle dichiarazioni pubbliche l'esecutività dell'atto non è stata in nessun modo intaccata, ma condivide con la Consigliera Di Gangi sul fatto che ci siano state delle attività improvvise da parte di una della Giunta che attraverso atti, dichiarazioni e sollecitazioni hanno lasciato trasparire specie agli occhi delle famiglie che il provvedimento fosse bloccato, congelato, sospeso.

Il Presidente aggiunge che tenuto conto che di fatto non c'è alcun atto formale che blocca tale deliberazione chiede se e come si sta dando corso all'atto e politicamente se e come è intenzione dell'Assessore al ramo sanare mediaticamente rispetto al fatto che altri componenti della Giunta hanno lasciato trasparire e stanno remando contro tale atto deliberativo minandone la bontà.

Il Consigliere Miceli alle 10,08 cede la presidenza al Consigliere Inzerillo.

Prende la parola l'Assessore Tirrito la quale dichiara di credere fermamente nell'atto deliberativo che ha condiviso con gli Uffici dell'emergenza Abitativa, con il Segretario Generale e con il Direttore Generale fino alla data del 29 12 2023.

La stessa prosegue evidenziando di aver incontrato più volte le famiglie e ritiene tale atto importante per delineare una linea che è dettata da una legge regionale che prevede che chi ha occupato abusivamente fino al 31 12 2017 può richiedere la sanatoria dell'alloggio anche per i beni confiscati, essendo stati equiparati a immobili ERP.

L'Assessore poi illustra le motivazioni che la hanno portata a tenere conto della nota in forma riservata che le è pervenuta dall'Assessore Varchi indirizzata anche al Sindaco e al Segretario Generale, nella quale si richiedevano degli approfondimenti nell'ambito del bilancio e della delega ai beni confiscati e ne ha tenuto nello spirito di collaborazione e perché probabilmente bisognava approfondire qualche aspetto che poteva essere stato trascurato.

Il Presidente Miceli chiede se sono stati specificati gli approfondimenti e le ragioni degli approfondimenti e ritiene che gli approfondimenti su una delega, a meno che non sia di carattere politico sono implicitamente contenuti nel parere della Ragioneria Generale.

Si apre un confronto sulla richiesta di approfondimenti.

Il Presidente Miceli ribadisce ancora una volta che a tale richiesta di sospensione non è seguito un atto formale che ha sospeso l'efficacia della deliberazione.

L'Assessore Tirrito evidenzia che la nota dell'Assessore Varchi che le è stata indirizzata per conoscenza è stata condivisa con gli Uffici dell'emergenza abitativa, ma non contiene le ragioni della sospensione dell'atto.

La stessa evidenzia che ha chiesto un parere al Ragioniere Generale che l'ha reso formalmente nonché un parere alla D.ssa Agnello predisposto dalla d.ssa Pennisi, pertanto ritiene di non avere travalicato nessuno.

L'Assessore aggiunge che considerato che non sono stati chiesti nello specifico chiarimenti in questo lasso di tempo la D.ssa Pennisi ha provveduto con i provvedimenti consequenziali, quindi con la recezione delle istanze.

Aggiunge che non si sta provvedendo alle sanatorie poiché non si può effettuare in atto una stima del patrimonio dei beni confiscati che l'Agenzia intende dare al Comune.

Ricorda che in passato è stato dato un elenco di 300 immobili ma solo 7 sono stati in condizioni di essere utilizzati.

Si apre un confronto sulla necessità o meno dell'atto deliberativo.

L'Assessore a tal proposito ritiene che ancorché non necessario l'atto è servito a chiarire alcuni aspetti.

Ritiene che abbia chiarito la propria posizione, poiché ha firmato l'atto deliberativo.

La stessa poi chiarisce che il Sindaco ha già incontrato più di un anno e mezzo fa le famiglie e si è espresso a favore di questa deliberazione.

L'Assessore Tirrito comunica che ieri c'è stato un incontro tra l'Assessore Varchi e il Sindaco sull'atto e la stessa manifesta disponibilità ad un confronto con il Sindaco al fine di condividere la bontà di tale atto.

L'Assessore Tirrito manifesta la propria disponibilità ad eventuali modifiche o correzioni all'atto se l'Assessore Varchi e i suoi Uffici evidenziano che ci sono degli errori o delle modifiche da effettuare sotto l'aspetto economico patrimoniale.

Il Consigliere Bonanno chiede quanto è stato condiviso l'atto deliberativo con gli Assessori.

La D.ssa Pennisi risponde che è stata condiviso subito e inserito in piattaforma in data 29 dicembre 2023 e che tale atto è stato oggetto di controllo preventivo da parte del Segretario Generale e fa un excursus sull'iter dell'atto puntualizzando che ha richiesto un anno di lavoro.

La stessa poi riferisce da aver inizialmente impostato l'atto sotto forma di regolamento poiché riteneva che la Legge 8 del 2018 è una legge Regionale limitata agli alloggi ERP non si potesse applicare analogicamente agli alloggi confiscati.

Da un incontro con il Segretario Generale, il Direttore Generale e l'Assessore Tirrito alla luce di un Decreto Ministeriale del 2015 che prevede che gli alloggi confiscati contribuiscono ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica per essere destinati all'emergenza abitativa, il Segretario Generale ha ritenuto che gli alloggi confiscati rientrano tra gli alloggi ERP e pertanto sono disciplinati dalla Legge Regionale pertanto non è necessario un regolamento ad ok, ma un atto deliberativo di Giunta.

La stessa aggiunge che dopo alcuni giorni dall'approvazione della Giunta dell'atto, il 3 gennaio ha predisposto una determinazione dirigenziale di standardizzazione della procedura c.d. norme di attuazione e ha pubblicato sul sito degli atti, nonché del modulo di richiesta che poi è stato inoltrato a tutti gli Uffici.

Successivamente è stata informata della sospensione da parte dell'Assessore Varchi e della nota indirizzata per conoscenza all'Assessore Tirrito.

Pertanto ha predisposto un avviso sul sito con il quale si comunicava che la recezione delle istanze era sospesa per una settimana e che sarebbe stata riattivata la settimana successiva, contestualmente ha predisposto una mail indirizzata all'Assessore Varchi e alla d.ssa Agnello con la quale evidenziava di aver provveduto alla sospensione della ricezione delle istanze, ma se non seguiva un atto formale di sospensione entro una settimana avrebbe proseguito l'iter amministrativo.

In ragione di ciò ha revocato l'avviso di sospensione delle istanze e ha proseguito l'iter, ricevendo le istanze.

Si apre un confronto sulle comunicazioni sul sito del Comune di Palermo.

La Commissione chiede formalmente alla d.ssa Pennisi di accertarsi che sia pubblicata la comunicazione di riapertura della recezione delle istanze, in caso contrario di provvedere alla pubblicazione.

La Consigliera Di Gangi ricorda che le sanatorie sono possibili solo per chi può dimostrare di aver occupato prima del 31 dicembre 2017.

Il Consigliere Bonanno chiede quali sono gli strumenti che provano l'occupazione antecedente al 2017.

La D.ssa Pennisi rappresenta che si possa dimostrare o con la residenza, con le utenze o con atti ufficiali ad esclusione delle autocertificazioni o testimonianze.

La D.ssa Pennisi poi chiarisce che la sanatoria dei beni confiscati è a beneficio di tutti, sia di quelli che hanno occupato, un alloggio confiscato che è già di proprietà del Comune (oggi 279 alloggi) sia di quelli che ancora non sono passati nella proprietà comunale perché occupati e rimasti ancora in capo all'Agenzia dei Beni Confiscati.

In particolare per questi ultimi viene acquisita la pratica, si procede all'istruttoria, non appena sono presenti le condizioni per sanare si provvede ad effettuare una comunicazione al Patrimonio e l'alloggio viene acquisito formalmente al Patrimonio del Comune.

Si apre un confronto sull'auto recupero e sull'istanza di parte, nonché sui fondi Comunali da inserire in Bilancio destinati alla manutenzione degli alloggi.

La D.ssa Pennisi evidenzia che inserirà la condizione che i lavori di manutenzione restano a carico di chi occupa l'immobile per cui ha chiesto la sanatoria.

Il Presidente ringrazia gli ospiti per la loro presenza.

Il Presidente Inzerillo rappresenta che è stato chiesto un incontro sulle problematiche relative alla riapertura della postazione anagrafica decentrata Capinera e ritiene di audire la D.ssa Arena, il Dott. Pedicone, l'Arch. Bellomo e i due rappresentanti dei cittadini che hanno firmato la petizione, poiché la terza circoscrizione è priva di tutti i servizi di anagrafe.

La Consigliera Di Gangi concorda.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 11,00 chiude seduta.

ORARIO FINE SEDUTA: ORE: 11,00

*La Segretaria*  
*D.ssa Loredana Velardi*

*I Presidenti*  
*Cons. Carmelo Miceli*  
*Cons. Giovanni Inzerillo*

29/01/2024